

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'01/08/2012

Ordinanza n. 20 del 18 dicembre 2025

CONVENZIONE OPERATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA IL COMMISSARIO SISMA 2012 E LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. AGGIORNAMENTO PER GLI ESERCIZI 2026-2027 AL FINE DI GARANTIRE CONTINUITÀ FUNZIONALE ED OPERATIVA

Richiamati:

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio - Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, con Legge 1° agosto 2012, n. 122, ha individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale “Commissario delegato” per la Ricostruzione nel territorio di competenza;
- il D.L. 12 maggio 2014, n. 74 convertito nella legge n. 93 del 27 giugno 2014, all’art. 1 comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato ad operare anche per l’attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014 e della tromba d’aria del 3 maggio 2013, limitatamente ai Comuni del territorio emiliano-romagnolo già colpiti dal sisma 2012;
- le norme che hanno prorogato lo stato di emergenza come da ultimo l’art. 1 comma 649 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 che disponeva il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n.122, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna sino a tutto il 31 dicembre 2025;
- l’art. 112 del disegno di legge AS 1689 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” attualmente in corso di avanzata discussione in Parlamento, contempla il passaggio dallo stato emergenziale a quello della ricostruzione così come previsto dalla novellata Legge n.40/2025, prevedendo l’istituto della continuità tra le due fasi per un biennio, ovvero sino a tutto il 31.12.2027 e in particolare il comma 8 dell’art. 112 del disegno di legge AS 1689 che recita ”Per le spese relative al funzionamento della

Struttura di cui al presente comma, all'assistenza tecnica, all'assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici è autorizzata la spesa di 9,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di cui fino a 2 milioni di euro annui per spese di personale della Struttura. Agli oneri di cui al terzo periodo, pari a 9,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, si provvede a valere sulle risorse del fondo per le spese di funzionamento di cui all'articolo 6, comma 1, della legge n. 40 del 2025”;

Dato atto che il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale che ricopre anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Ritenuto, in vista dell'entrata in vigore delle disposizioni sopra citate ovvero di altra disposizione che regoli la conclusione del processo di ricostruzione, di provvedere alla necessaria programmazione delle attività funzionali agli interventi di ricostruzione pubblica tuttora in corso, per le prossime annualità 2026 e 2027 al fine di garantire la continuità delle stesse e dei lavori avviati e l'efficacia nella gestione senza ripercussioni per il territorio;

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti:

- l'ordinanza del Commissario delegato n. 31 del 30 agosto 2012, che ha dettato le “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale”, come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020, come modificata e integrata dalle ordinanze nn. 62/2013, 142/2013, 147/2018 e da ultimo 31/2020;
- l'ordinanza commissariale n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i. in base alla quale, nell'ambito della struttura commissariale, è stato istituito il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria- SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2066/2012 con cui si approvava la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra la struttura di supporto del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna” rinnovata con successive delibere n. 816/2014 e n. 2084/2015 , in ragione della proroga dello stato di emergenza, per la gestione degli aspetti operativi riferibili alla struttura tecnico amministrativa regionale;
- n. 2084 del 2015 che, fra l'altro, istituisce, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004, l'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, al fine di affiancare e supportare il Commissario straordinario nell'attuazione degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012 e dagli eventi atmosferici del 2013 e del 2014 e che costituisce lo strumento operativo della Giunta per il

completamento degli interventi, sino al naturale ed ordinario rientro delle attività oltre il termine della gestione straordinaria;

Richiamati in particolare i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1039 del 29 giugno 2021 e la propria ordinanza n. 21 del 26 agosto 2021 con la quale è stata approvata la nuova Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna regolando per il biennio 2021 e 2022 i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario straordinario per la ricostruzione;
- la propria ordinanza n. 29 del 30 dicembre 2021 con cui è stata disposta la proroga della citata Convenzione operativa a tutto il 31/12/2022 e autorizzata la sottoscrizione della convenzione RPI/31.12.2021/0000983.I;
- la propria ordinanza n.23 del dicembre 2022 “Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la Ricostruzione e le strutture organizzative della regione Emilia- Romagna”, sottoscritta e repertoriata con RPI 29.12.2022.000087.I;
- la propria ordinanza n.20 del 22 dicembre 2023” Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la Ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia- Romagna. Esercizio 2024” in seguito sottoscritta e repertoriata RPI.28.12.2023. 0000893.I;
- la propria ordinanza n. 20 del 12 novembre 2024 ”Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato art.1 D.L.74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia- Romagna. Aggiornamento per l’esercizio 2025” in seguito sottoscritta e repertoriata RPI 14/11/2024.0000939.U;

Considerato, pertanto, opportuno, al fine di dare continuità effettiva alla ricostruzione definire e regolare i principali aspetti operativi della collaborazione fra la Regione Emilia-Romagna – nella sua articolazione organizzativa - e il Commissario sisma 2012 aggiornando la convenzione in scadenza al 31/12/2025 anche per le annualità 2026 e 2027, salvo proroghe, subordinato il tutto all’approvazione del disegno di legge AS 1689 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” attualmente in discussione al Parlamento, prevedendo, tra gli altri ed in maniera non esclusiva, i seguenti ambiti, attività e servizi:

- Coordinamento e continuità delle attività di ricostruzione post-sisma;
- attività della struttura stabile regionale
- disciplina delle responsabilità dei dirigenti regionali a cui il Commissario affida compiti nell’ambito della struttura commissariale, e/o delle cui strutture organizzative il Commissario si avvale, e rimborsi di spese sostenute dalla Regione per il proprio personale nello svolgimento di attività a favore del Commissario;

- uso di beni dell'amministrazione regionale da parte della struttura commissariale;
- adempimenti riguardanti la gestione e l'amministrazione del personale della struttura commissariale;
- tutela della sicurezza e della salute del personale della struttura commissariale che opera presso le strutture regionali;
- obblighi in materia di tutela della protezione dei dati personali;
- adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e antiriciclaggio;
- adempimenti per gli obblighi previsti dal Titolo III del D.P.R. n. 600/1973 in rapporto al ruolo di sostituto d'imposta attribuito al Commissario per la gestione dei fondi dal quale discende l'obbligo di assolvere ad una serie di adempimenti di natura fiscale;
- attività di supporto alle procedure di gara;
- attività di pianificazione per la ricostruzione, interventi su opere idrauliche e controlli sismici;
- supporto all'attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- supporto giuridico alle attività del Commissario sisma 2012;
- supporto e coordinamento del contenzioso afferente al Commissario sisma 2012 anche tra l'Avvocatura Regionale e l'Avvocatura di Stato;
- funzione di ufficiale rogante, tenuta del repertorio, registrazione e adempimenti connessi alla stipula di contratti di appalto;
- attività di supporto per le procedure di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione temporanea, nonché di apposizione di servitù;
- attività di supporto al responsabile unico del procedimento dei cantieri e al responsabile del procedimento per l'erogazione di contributi per la ricostruzione privata;
- attività amministrativo contabili relative alla erogazione di contributi ad imprese o a privati per attività produttive per la ricostruzione;

Dato atto che la convenzione allegata regola, tra l'altro, il rimborso dei costi di personale e delle attrezzature della Regione utilizzati dal Commissario e le relative modalità operative;

Richiamata la propria ordinanza n.13 del 1 dicembre 2025 "Atto di programmazione generale del Commissario Delegato per le annualità 2026-2027 comprensivo dei fondi per spese di funzionamento, assistenza tecnica, assistenza alla popolazione, interventi sostitutivi per gli eventi sismici "che ha programmato per le annualità 2026 e 2027 i previsti 2 milioni di euro per spese per personale;

Visto che è in fase di approvazione la deliberazione di Giunta regionale inerente all'aggiornamento e l'approvazione per 2026-2027 della convenzione suddetta disponendone la validità subordinatamente all'approvazione del disegno di legge AS 1689 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", e ferma restando la possibilità di proroga ulteriore, qualora norme primarie lo stabiliscano, con le modalità previste in

convenzione, per il periodo corrispondente, salvo diversa determinazione futura dovesse essere adottata, in conformità della normativa, da parte del nominando Commissario alla Ricostruzione;

Ritenuto pertanto di:

- approvare lo schema di “*Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Sisma 2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per gli esercizi 2026 e 2027*”, allegato A) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- stabilire che la convenzione abbia validità a decorrere dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2027 come disposto dal citato disegno di legge AS 1689 recante, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, ferma restando la possibilità di proroga disposta con legge dello stesso stato di ricostruzione, salvo diversa determinazione futura dovesse essere adottata, in conformità della normativa, da parte del nominando Commissario alla Ricostruzione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1440 del 08.09.2025 - Piano integrativo di attività e organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027). Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025” e la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con determinazione n. 2335/2022;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

DISPONE

1. di approvare la “*Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Sisma 2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per gli esercizi 2026 e 2027*”, al fine di regolare i principali aspetti operativi, gli ambiti, le attività e i servizi di tale collaborazione, secondo lo schema riportato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di dare assoluta continuità allo stato di ricostruzione;
2. di sottoscrivere la suddetta Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di

collaborazione tra la Regione ed il Commissario sisma 2012, secondo lo schema di cui all'allegato A);

3. di stabilire che la convenzione abbia validità a decorrere dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2027 in coincidenza con la scadenza dello stato di ricostruzione così come previsto dal citato disegno di legge AS 1689 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, ferma restando la possibilità di proroga disposta con legge primaria dello stesso stato di ricostruzione, salvo diversa determinazione futura dovesse essere adottata, in conformità della normativa, da parte del nominando Commissario alla Ricostruzione;
4. di precisare che, per quanto attiene l'esecuzione di quanto previsto all'art. 16 “*Rimborso dei costi di personale e delle attrezzature della regione utilizzati dal commissario*” della convenzione allegata provvederà il dirigente responsabile del Settore Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio e si demanderà l'esecuzione per conto del Commissario alla struttura stabile della regione Emilia-Romagna;
5. di stabilire che la copertura finanziaria della spesa prevista con il presente atto, stimata per un importo massimo di euro 1.400.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, come indicato nella citata ordinanza n.13 del 1 dicembre 2025, è subordinata all'approvazione dell'art. 112 comma 8 del Disegno di Legge di Bilancio 2026, agli atti della Senato della Repubblica al n. 1689/2025, sopra citato che ne dispone il finanziamento a valere sulle risorse del fondo per le spese di funzionamento di cui all'articolo 6, comma 1, della legge n. 40 del 2025”;
6. di assolvere agli adempimenti di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022 approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1440 del 08.09.2025 - Piano integrativo di attività e organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027). Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025”.

Michele de Pascale

firmato digitalmente

Allegato A)

Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario Sisma 2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per gli esercizi 2026 e 2027

L'anno 2025 il giorno __ del mese di dicembre.

Tra

- la **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) con sede in Viale A. Moro n. 52, 40127 Bologna, rappresentata dal Direttore Risorse, Europa, innovazione e istituzioni _____ a ciò autorizzato da delibera della Giunta regionale n. _____ del ____ dicembre 2025;

e

- **il Commissario Delegato art.1 D.L. 74/2012** (C.F. 91352270374), con sede legale in Viale A. Moro n. 52, 40127 Bologna, nella persona del Presidente della Regione Emilia-Romagna _____

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 FINALITA'

La presente convenzione ha l'obiettivo di definire e regolare i principali aspetti operativi della collaborazione tra il Commissario delegato ricostruzione sisma 2012 ai sensi del D.L. n. 74/2012 e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna, anche e soprattutto alla luce dell'art.112 così come novellato ed inserito nel Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2026 in avanzato iter di approvazione, con particolare riguardo ai seguenti ambiti, attività e servizi:

- a. coordinamento delle attività di ricostruzione post-sisma ai sensi della Delibera di giunta regionale n. 2084/2015 di istituzione della Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna;
- b. attività svolte dalla Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna
- c. disciplina delle responsabilità dei dirigenti regionali a cui il Commissario affida compiti nell'ambito della struttura commissariale, e/o delle cui strutture organizzative il Commissario medesimo si avvale, nonché rimborsi di spese sostenute dalla Regione per il proprio personale nello svolgimento di attività a favore del suddetto Commissario;
- d. uso di beni della Amministrazione regionale da parte della struttura commissariale;
- e. adempimenti riguardanti la gestione e l'amministrazione del personale assunto dal Commissario;

- f. tutela della sicurezza e della salute del personale assunto dal Commissario che opera presso le strutture regionali;
- g. obblighi in materia di tutela della protezione dei dati personali;
- h. adempimenti in materia di trasparenza, antiriciclaggio e anticorruzione;
- i. adempimenti per gli obblighi previsti dal Titolo III del D.P.R. n. 600/1973 in rapporto al ruolo di sostituto d'imposta attribuito al Commissario per la gestione dei fondi e relativi adempimenti di natura fiscale;
- j. attività di supporto alle procedure di gara della Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna;
- k. funzione di ufficiale rogante, tenuta del repertorio, registrazione e adempimenti connessi alla stipula di contratti di appalto;
- l. attività di supporto per eventuali procedure di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione temporanea, nonché di apposizione di servitù;
- m. attività di supporto al responsabile unico del procedimento dei cantieri e al responsabile del procedimento per l'erogazione di contributi per la ricostruzione privata;
- n. attività di pianificazione per la ricostruzione, gestione macerie, interventi su opere idrauliche e controlli sismici;
- o. attività svolte dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- p. supporto giuridico alle attività del Commissario;
- q. supporto e coordinamento per la gestione del contenzioso in raccordo con l'Avvocatura dello Stato e con l'Avvocatura regionale;
- r. attività amministrativo contabili relative alla erogazione di contributi ad imprese o a privati per attività produttive per la ricostruzione;

Ai fini della presente convenzione con "Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna" deve intendersi l'insieme di tutte le strutture organizzative e degli organici della Regione Emilia-Romagna, ivi incluse le Agenzie regionali, come precisate all'art. 1 comma 3-bis, lett. b della L.R. 43/2001, ove non sia diversamente precisato

ART. 2 FUNZIONI DI COORDINAMENTO

La Regione Emilia-Romagna provvede a garantire al Commissario il necessario supporto operativo, mettendo a disposizione le necessarie risorse umane e strumentali, attraverso le Direzioni generali e le Agenzie Regionali competenti per materia, secondo quanto delineato nella presente convenzione, il cui coordinamento sarà presidiato dalla Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna, salvo eventuali modifiche organizzative in corso di attuazione dall'amministrazione regionale.

Con propri provvedimenti di natura organizzativa la Giunta Regionale individua tra i Direttori generali e i Direttori di agenzia il Direttore responsabile delle attività e funzioni previste nella presente convenzione e del coordinamento operativo delle strutture regionali coinvolte.

ART. 3 ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA STABILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il Commissario si avvale della Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna per la gestione delle seguenti attività:

- a. attuazione e gestione del Programma e dei Piani delle Opere Pubbliche e dei Beni culturali ed attività a queste correlate;
- b. attività legate alla gestione delle procedure conclusive connesse alle strutture provvisorie realizzate dal Commissario e concesse ai comuni per uso abitativo a favore di privati o per funzioni pubbliche;
- c. supporto e tutoraggio ai Comuni per la gestione degli appalti connessi alla ricostruzione;
- d. adempimenti e attività amministrativo-contabili connessi alla gestione finanziaria e contabile delle risorse accreditate per il sisma 2012 sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna, nella sua qualità di Commissario, aperta presso la tesoreria statale;
- e. adempimenti connessi alla gestione della contabilità separata per l'utilizzo delle risorse accreditate sulla stessa contabilità speciale per fronteggiare gli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, la tromba d'aria del 3 maggio 2013;
- f. attività connesse alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e/o servizi a supporto delle attività del Commissario tramite i propri dipendenti membri della Struttura organizzativa stabile della Regione, in raccordo con le strutture competenti e successivi adempimenti amministrativo-contabili;
- g. attività connesse alla stipula di convenzioni per assicurare servizi a supporto delle attività svolte per il Commissario in raccordo con le strutture competenti e successivi adempimenti amministrativo-contabili;
- h. gestione dell'ufficio di fatturazione elettronica (UFE) del Commissario;
- i. supporto e coordinamento per la gestione del contenzioso in raccordo con l'Avvocatura dello Stato e con l'Avvocatura regionale per il tramite del Gruppo di Lavoro "Affari Legali" all'uopo istituito con decreto commissariale n. 2042 del 2/08/2018 e ss.mm., anche mediante l'eventuale partecipazione in giudizio e a tal fine richiedendo l'iscrizione del personale necessario all'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati, operando quale costola operativa dell'Avvocatura Regionale quale unità organica autonoma;
- j. supporto per la gestione stragiudiziale del contenzioso laddove necessario;

- k. supporto al responsabile unico del procedimento dei cantieri del Commissario e al responsabile del procedimento per l'erogazione di contributi per la ricostruzione privata;
- l. funzione di ufficiale rogante, tenuta del repertorio, registrazione e adempimenti connessi alla stipula di contratti di appalto;
- m. attività di supporto per eventuali procedure di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione temporanea, nonché di apposizione di servitù, emanazione dei relativi decreti con registrazione, voltura, trascrizione e repertoriazione degli stessi;
- n. attività di organizzazione formativa seminariale destinata agli enti locali di riferimento;
- o. gestione dei contributi ai Comuni definiti da specifiche ordinanze commissariali;
- p. supporto alle attività finalizzate al completamento del rientro alle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dal sisma e all'accompagnamento della ripresa e dello sviluppo del sistema socioeconomico dell'area interessata attraverso piani e programmi mirati in raccordo con le politiche del DSR e relativi soggetti attuatori, mentre il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna offrirà supporto in caso di valutazione dei processi di ricostruzione;
- q. coordinamento delle attività e delle misure di assistenza alla popolazione quali "Contributo per il canone di locazione" e "Contributo per il disagio abitativo" e gestione dei contributi per i COMUNI/ACER per gli affitti a carico del Commissario e per il ripristino degli alloggi pubblici danneggiati dal sisma;
- r. gestione delle procedure connesse alla realizzazione delle opere provvisorie;
- s. coordinamento delle attività prestate a favore del Commissario da soggetti terzi per interventi a supporto dell'emergenza abitativa ed in quello dei procedimenti di appalto di beni e servizi;
- t. raccordo con le altre strutture della Regione Emilia-Romagna anche alla luce del superamento dello stato di emergenza dovuto al sisma del maggio 2012;
- u. coordinamento attività di carattere scientifico su temi specifici di ricerca (dottorati, tesi di laurea, assegni di ricerca etc.) e di divulgazione scientifica inerenti al processo di ricostruzione sul patrimonio storico-artistico ed edilizio in generale;
- v. ogni altra attività connessa alle precedenti che si rendesse necessaria per l'espletamento dei compiti e delle funzioni assegnate al Commissario.

ART. 4 RESPONSABILITA' DEI DIRIGENTI REGIONALI

Il Commissario, tramite il coordinamento della Struttura organizzativa stabile regionale e previo assenso dei Direttori generali e dei Direttori di Agenzia, può avvalersi delle strutture organizzative della Regione incaricando per iscritto dirigenti

regionali o loro delegati per specifici atti o attività creando altresì, se necessario, gruppi di lavoro trasversali per la gestione delle attività di riferimento.

I responsabili delle strutture organizzative della Regione in avvalimento dovranno presentare, ogni volta che sia loro richiesto o, in mancanza, contestualmente allo svolgimento delle attività di monitoraggio sui programmi di attività, un rapporto al Commissario sull'esecuzione dell'attività svolta.

I dirigenti regionali, pur mantenendo un rapporto di lavoro esclusivamente con la Regione Emilia-Romagna, per l'esercizio delle funzioni e compiti loro assegnati dal Commissario, rispondono a quest'ultimo. Provvedono altresì alla gestione del personale assegnato dal Commissario alla struttura di diretta responsabilità.

I dirigenti responsabili delle strutture organizzative regionali inseriscono nella propria programmazione operativa anche gli obiettivi svolti per il Commissario; i processi di valutazione delle prestazioni dei dirigenti e del personale coinvolto nelle funzioni commissariali, pertanto, dovranno tenere conto anche di tale impegno lavorativo.

Il trattamento economico dei dirigenti e del personale delle strutture organizzative della Regione di cui il Commissario si avvale o a cui il Commissario assegna responsabilità nell'ambito della struttura commissariale è a carico della Regione.

Il Commissario provvede a rimborsare le spese sostenute dalla Regione con le modalità di cui all'art. 16 della presente convenzione.

ART. 5 USO DI BENI REGIONALI

La Regione mette a disposizione del Commissario, come indicato all'art. 7 della ordinanza commissariale n. 31/2012 e ss.mm.ii., i locali della sede e il relativo allestimento con arredi, con attrezzature telefoniche e informatiche. La Regione inoltre fornisce i beni strumentali e assicura i necessari servizi informatici, cura la manutenzione dei beni ed assume le spese di vigilanza dei locali.

I dipendenti della struttura commissariale in servizio presso la Regione possono utilizzare, per motivi di lavoro, gli automezzi regionali, alle stesse condizioni e nel rispetto delle procedure definite per i collaboratori regionali.

ART. 6 ATTIVITA' DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Per l'acquisizione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato o con altre forme di contratto di lavoro flessibile, oppure in assegnazione temporanea in posizione di comando o distacco da altre amministrazioni, nonché per eventuali stages o tirocini

presso la Struttura commissariale, il Commissario si avvale delle competenti strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna assicura pertanto alla struttura commissariale e al relativo personale le prestazioni di seguito elencate da intendersi a titolo esemplificativo:

- gestione delle procedure per l'assegnazione temporanea di personale da altre amministrazioni in posizione di comando/distacco;
- gestione presenze/assenze, straordinario e quantificazione dei buoni pasto e gestione trasferte per il personale assunto a tempo determinato, con rapporti di lavoro flessibili e in comando/distacco da altre amministrazioni;
- gestione degli adempimenti a chiusura dei contratti di fornitura di personale somministrato per il commissario;
- gestione delle problematiche in materia di disciplina del rapporto di lavoro del personale assunto e dislocato presso il Commissario;
- adempimenti relativi alle comunicazioni obbligatorie in materia di lavoro agile e di ogni altra modalità di prestazione lavorativa alternativa a quella in presenza;
- attività connesse al trattamento economico e all'elaborazione del cedolino ed ogni attività ad essi correlata per il personale assunto a tempo determinato;
- attività connesse al supporto alla determinazione del salario accessorio da riconoscere, in applicazione dei contratti decentrati e del sistema di misurazione delle performance dell'ente presso cui operano i dipendenti del Commissario;
- gestione delle richieste di rimborso degli Enti di appartenenza del personale comandato presso la Struttura del Commissario;
- gestione dei rimborsi alla Regione del costo del trattamento economico nonché delle somme inerenti alle spese per trasferte effettuate dal personale regionale per l'attività svolta a supporto del Commissario, compreso il trattamento accessorio;
- gestione del trattamento previdenziale e fiscale del personale dipendente assunto a tempo determinato dal commissario;
- controllo e determinazione mensile dei contributi dovuti ai rispettivi istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi
- predisposizione e invio del flusso UNIMENS
- gestione fiscale (IRPEF, addizionali regionale e comunale), assistenza fiscale e determinazione IRAP;
- gestione infortunistica INAIL in collaborazione con la Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna;
- predisposizione degli atti di liquidazione degli stipendi del personale dipendente;
- attività connesse alla cessazione del rapporto di lavoro e ricostruzione anzianità di servizio.

In merito alle attività di formazione si concorda che tutto il personale in carico al Commissario a qualsiasi titolo possa

partecipare ai piani formativi individuali organizzati dalla Regione Emilia-Romagna.

Con riferimento all'attuale attribuzione di competenze per materia e funzioni rinvenibile nell'impianto organizzativo dell'Ente Regione, la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni viene individuata come struttura deputata ad assicurare le attività sopra sommariamente descritte e comunque tutte le attività inerenti alle competenze specifiche in particolare in materia di organizzazione, amministrazione e gestione del personale.

Gli adempimenti saranno garantiti attraverso l'attività di collaborazione con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, individuata quale organismo operativo per i pagamenti afferenti alla gestione del personale a valere sui fondi accreditati in contabilità speciale a favore del Commissario.

ART. 7 SICUREZZA E SALUTE DEL PERSONALE

Il Commissario ricopre il ruolo di Datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c.1, lett. b) del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Esercita tutte le funzioni, non delegabili, previste dall'art. 17 del d.lgs. 81/2008.

Il Commissario definisce e assicura l'attuazione di un modello di gestione della sicurezza in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna.

Il personale assunto dal Commissario è impiegato direttamente dal Commissario stesso presso la Struttura Commissariale.

Il Commissario, avvalendosi del proprio servizio Prevenzione e protezione, svolge attività di pianificazione, controllo, sorveglianza e riesame per i lavoratori soggetti a coordinamento.

ART. 8 OBBLIGHI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Commissario, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ed in base al Regolamento Europeo UE 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche, è il Titolare del trattamento dei dati personali acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Il Commissario dovrà provvedere all'adempimento degli obblighi conseguenti, con riferimento ai trattamenti svolti nell'ambito delle proprie funzioni avvalendosi della Regione quale Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali. Per l'assolvimento degli obblighi conseguenti, il Commissario si avvale di un proprio D.P.O.

La Regione Emilia-Romagna e le Agenzie regionali dotate di personalità giuridica che operano con personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, sono designate responsabili esterni dei trattamenti dei dati personali necessari per svolgere, rispettivamente, l'attività che sarà affidata a seguito di avvalimento da parte del Commissario, ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'ordinanza commissariale n.31/2012.

La Regione Emilia-Romagna e gli enti strumentali sopra richiamati svolgeranno a tal fine i compiti e le funzioni di competenza, in osservanza del Regolamento Europeo UE 2016/679 Capo IV Sezione 1 Art. 28 paragrafi 1 ÷ 3 "Responsabile del trattamento" nei disciplinari tecnici regionali e nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1249/2019 inerente alla politica per la sicurezza delle informazioni e 1004/2022 di definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione di dati personali.

La Regione Emilia-Romagna nonché le Agenzie della Regione in qualità di responsabili trattano i dati personali nel rispetto della normativa vigente, attenendosi sia alle istruzioni fornite in apposito disciplinare, sia a quelle che indicate nel Registro Trattamenti, approvato con decreto commissariale, ovvero, eventualmente, comunicate secondo diverse procedure.

ART. 9 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E ANTIRICICLAGGIO

La Regione Emilia-Romagna si obbliga, come già avviene a seguito di antecedenti accordi, a continuare a supportare con le proprie strutture tecniche il Commissario, per la piena e puntuale applicazione della normativa e degli adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, derivanti dalla L. 190/2012 e dai relativi decreti attuativi.

A tal fine si conviene, in particolare, che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Giunta regionale, ricompreso nel PIAO approvato dalla Regione Emilia-Romagna, continui a ricomprendere tutte le procedure di competenza del Commissario, che tuttavia, come stabilito dall'art. 42, comma 1 bis del D.lgs. n. 33/2013, conserva per le stesse il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Per quanto riguarda gli adempimenti di cui al Decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, si fa riferimento agli adempimenti previsti per la Giunta regionale.

Parimenti, il Commissario si avvale delle strutture regionali anche in materia di antiriciclaggio.

La Regione Emilia-Romagna supporta altresì il Commissario nelle attività e nella vigilanza sull'osservanza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna. Nello specifico, la

vigilanza si esplica attraverso le strutture regionali a ciò dedicate e con la partecipazione della Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna.

Nell'ambito della presente convenzione il Commissario si avvale per le attività sopra descritte della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle diverse strutture competenti, anche per garantire l'ottemperanza degli obblighi di pubblicazione dei propri atti.

ART. 10 ATTIVITA' FISCALE

Al Commissario è attribuito, per la gestione dei fondi per la ricostruzione ai sensi dal Titolo III del D.P.R. n. 600/1973, il ruolo di sostituto d'imposta con obbligo di assolvere ad una serie di adempimenti di natura fiscale ai sensi della normativa vigente.

Con riferimento all'attuale attribuzione di competenze per materia e funzioni rinvenibile nell'impianto organizzativo dell'Ente Regione, la Direzione Generale Politiche finanziarie viene individuata come struttura deputata ad assicurare tutti i controlli e gli adempimenti a cui il Commissario, in qualità di sostituto d'imposta, deve sottostare.

La Regione Emilia-Romagna attraverso la Direzione Generale Politiche finanziarie assicura quindi al Commissario le prestazioni di seguito elencate a titolo non esaustivo:

- l'esecuzione dei versamenti delle ritenute erariali e previdenziali, nonché IVA con il meccanismo fiscale della scissione dei pagamenti, nei termini fissati dalla norma, utilizzando il modello F24EP ed eventualmente il modello F24 ordinario, con saldo pari a zero, nel caso in cui si ravvisasse la necessità di utilizzare crediti in compensazione;
- il versamento del premio Inail, se ed in quanto dovuto;
- la trasmissione telematica delle certificazioni d'imposta all'Agenzia delle Entrate entro il termine fissato dalla legge per l'anno di riferimento;
- l'elaborazione e trasmissione telematica della dichiarazione del sostituto d'imposta, mod. 770, all'Agenzia delle Entrate entro il termine fissato dalla legge per l'anno di riferimento;
- la predisposizione e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione IRAP, entro il termine fissato dalla legge per l'anno di riferimento;
- qualsiasi altro obbligo che si rendesse necessario adempiere in forza di una disposizione di legge.

Gli adempimenti saranno garantiti attraverso l'attività di collaborazione con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile individuata quale organismo operativo per

l'esecuzione dei pagamenti afferenti alla gestione dei fondi accreditati in contabilità speciale a favore del Commissario.

ART. 11 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE PROCEDURE DI GARA

Il Commissario, qualora le procedure non siano seguite direttamente dal proprio personale, si avvale dell'Agenzia Intercent-Er che dispone della qualificazione necessaria e che assicura il supporto all'espletamento delle procedure di gara relativamente ai lavori e alle acquisizioni di servizi di seguito elencate:

- attività di supporto amministrativo alle procedure di gara (pubblicazione bandi/esiti, ricezione offerte e/o campionatura, protocollazione, attività logistica e segretariale, ecc.);
- attività connesse a procedure di gara per l'acquisizione di beni e/o servizi il cui importo supera la soglia comunitaria;
- messa a disposizione, nello svolgimento delle attività sopra esplicitate, del sito e della piattaforma in uso all'Agenzia e della relativa assistenza e connettività.

Il Direttore dell'agenzia assume la responsabilità delle attività sopra richiamate e ne risponde direttamente al Commissario, effettuando anche il controllo e il visto preventivo sugli atti di competenza prima di sottoporli alla firma del Commissario.

ART. 12 PIANIFICAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE, INTERVENTI SU OPERE IDRAULICHE E CONTROLLI SISMICI

Nell'ambito dell'attività relativa al superamento della fase post emergenziale ed entrata in quella di ricostruzione il Commissario si avvale della Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna, così come già organizzata nelle sue articolazioni organizzative delle proprie strutture regionali, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- collaborazione al ripristino e ricostruzione delle strutture, mediante supporto tecnico o espressione dei pareri di competenza nelle procedure di erogazione dei contributi agli Enti attuatori;
- promozione e organizzazione di programmi di formazione per tecnici pubblici e privati in materia di progettazione, esecuzione e controllo di interventi di riparazione e ripristino di edifici danneggiati dal sisma;
- supporto alla realizzazione del Programma d'Area del sisma;
- supporto al Commissario nello svolgimento delle attività legate all'applicazione della LR 16/2012, ed in particolare alla formazione e definizione dei Piani della ricostruzione, al funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione, nonché al monitoraggio dell'attuazione degli interventi della ricostruzione legate all'individuazione delle unità minime di intervento;
- programmazione dei finanziamenti alle opere idrauliche e di bonifica e supporto tecnico nell'assegnazione dei contributi;

- gestione degli interventi previsti dal D.L. n. 74/2014 in coordinamento con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- esame dei progetti di ricostruzione e rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva nonché controllo a campione dei progetti e dei cantieri delle opere;

Il Direttore Generale competente assume la responsabilità delle attività sopra richiamate e ne risponde direttamente al Commissario, effettuando anche il controllo e il visto preventivo sugli atti di competenza prima di sottoporli alla firma del Commissario.

ART. 13 ATTIVITÀ DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

L'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile assicura per conto del Commissario tutti i pagamenti da effettuarsi sulla contabilità speciale su cui sono accreditate, sia le risorse per il sisma 2012, che quelle per gli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 e le trombe d'aria del 3 maggio 2013 e 30 aprile 2014, comprendendo l'emissione degli ordinativi di pagamento, i rapporti con la Banca d'Italia e la predisposizione dei rendiconti annuali da inoltrare al Mef ed alla corte dei Conti.

Il Commissario si avvale altresì, per gli eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014 e le trombe d'aria del 3 maggio 2013 e 30 aprile 2014, in base a quanto ha stabilito con Ordinanza n.1/2014 e ss.mm.ii., dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il coordinamento tecnico-amministrativo delle proposte degli atti commissariali inerenti sia la pianificazione, compresa quella idraulica e di ripristino di opere pubbliche o di interesse pubblico danneggiate, sia la regolamentazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore dei soggetti privati danneggiati, ad esclusione del settore produttivo danneggiato, per il quale la regolamentazione in questione è stata posta in capo alle competenti Direzioni generali della Giunta regionale; per tali eventi l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile assicura il coordinamento tecnico-amministrativo ed i rapporti sia con le amministrazioni comunali per la gestione dei contributi al settore privato sia con gli enti attuatori degli interventi previsti nell'ambito della suddetta pianificazione, nonché l'espletamento dei relativi adempimenti tecnici ed amministrativo contabili.

ART. 14 SUPPORTO GIURIDICO ALLE ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO

Il Commissario per lo svolgimento delle sue funzioni opera tramite l'emanazione di ordinanze commissariali e attraverso la partecipazione alla produzione delle norme nazionali relative ai territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 avvalendosi della Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna,

delle strutture regionali competenti per materia e dell'Avvocatura dello Stato.

La Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna per il coordinamento e l'assistenza generale, unitamente alle strutture regionali competenti per materia, garantiscono la gestione delle pratiche di concessione delle diverse tipologie di contributi per la ricostruzione e ripresa dei territori colpiti dagli eventi sismici, nonché il supporto ai Comuni, cittadini beneficiari, professionisti ed imprese, in relazione alla corretta applicazione delle ordinanze commissariali ed alla concessione dei contributi.

Nelle attività di supporto giuridico e amministrativo è ricompresa l'eventuale gestione, unitamente all'Avvocatura di Stato, delle attività afferenti al contenzioso e la difesa in giudizio (ricostruzione privata, ricostruzione pubblica, appalti, espropriazioni). A tal fine, la Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna si avvale del Gruppo di Lavoro "Affari Legali" recentemente aggiornato con decreto commissariale n.41 del 10/02/2025, il quale assicura, anche in previsione di un passaggio alla gestione ordinaria, il necessario coordinamento tra l'Avvocatura di Stato, l'Avvocatura regionale ed, eventualmente, gli Enti pubblici di riferimento coinvolti nelle cause.

Il Gruppo di Lavoro "Affari Legali", su attivazione dei diversi Enti e soggetti a vario titolo coinvolti nell'ambito dei processi di ricostruzione pubblica e privata, assicura un supporto giuridico - amministrativo specializzato, finalizzato alla corretta gestione dei diversi interventi di ricostruzione. In via ulteriore, garantisce un costante presidio giuridico ove richiesto, nell'ambito delle diverse attività in capo al Commissario stesso.

ART. 15 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO CONTABILI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD IMPRESE O A PRIVATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE PER LA RICOSTRUZIONE

Le funzioni riguardanti la gestione delle pratiche per le imprese ai sensi delle Ordinanze 57/2012, 26/2016, 13/2017 e 31/2018 e s.m.i e 2/2019 e s.m.i. sono svolte dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) secondo le modalità previste dalla Ordinanza 75/2012 e s.m.i., mantenendo pertanto il coordinamento delle attività in capo alle Direzioni generali Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ai sensi dell'Allegato 1) della medesima Ordinanza 75/2012 e s.m.i.

Sono invece poste in carico alla Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna le acquisizioni di beni e servizi per:

- la gestione dei sistemi informativi Openricostruzione, Mude, Sfinge e FE.Ni.Ce.;
- la convenzione per l'attuazione dell'attività di valutazione da effettuarsi con il supporto di ART-ER S. cons.p.a.;
- gli aspetti amministrativi e contabili di gestione della convenzione per le attività istruttorie in capo alla società Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo sviluppo d'impresa (INVITALIA) S.p.A. nonché le ulteriori convenzioni connesse alla gestione;
- l'acquisizione di ulteriori eventuali servizi necessari per la piena attuazione del processo di ricostruzione delle imprese.

L'attività di assistenza legale per il contenzioso con i beneficiari e le verifiche con gli altri Organi dello Stato, sono svolte dalla Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna.

Rimangono in capo alla Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Impresa - la conclusione dei procedimenti relativi all'Ordinanza n. 25/2017, all'Ordinanza n. 27/2014 e s.m.i. e agli altri bandi le cui pratiche di liquidazione rendicontazione e controllo risultino ancora in corso alla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Il Direttore generale competente assume la responsabilità delle attività sopra richiamate e ne risponde direttamente al Commissario, effettuandone il controllo prima di sottoporli alla firma del Commissario stesso.

ART. 16 RIMBORSO DEI COSTI DI PERSONALE UTILIZZATI DAL COMMISSARIO

Per le attività svolte dalle strutture regionali a favore della gestione commissariale, il Commissario, previa quantificazione e rendicontazione da parte della Regione, provvede a rimborsare, secondo le modalità della normativa speciale in materia di sisma 2012, con periodicità i seguenti costi sostenuti dalla Regione: il costo complessivo per retribuzioni, oneri riflessi, Irap e welfare integrativo, sostenuto dalla Regione per il personale a tempo indeterminato, in comando o a tempo determinato in servizio presso la Struttura organizzativa stabile della Regione Emilia-Romagna adibito alle attività di ricostruzione Sisma 2012, equivalenti al costo annuale a tempo pieno di n. 31 figure area dei Funzionari e delle EQ stimato in 1.400.000,00 max annuali.

I costi sono rendicontati periodicamente dal Settore sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

ART. 17 DURATA

La presente convenzione ha durata dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2027, subordinatamente all'approvazione del Disegno Legge di Bilancio per l'anno 2026 AS 1689, e specificatamente all'art. 112 comma 8, salvo diversa determinazione futura dovesse essere adottata, in conformità della normativa, da parte del nominando Commissario alla Ricostruzione.

La presente convenzione viene redatta in duplice originale.

Data, ____ dicembre 2025

Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato Art.1 D.L. 74/2012	Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
<i>(firmato digitalmente)</i>	<i>(firmato digitalmente)</i>